



Comune di Lograto

Provincia di Brescia

Codice ente 10341

Deliberazione n. 17 del 26.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **20.45** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si sono riuniti i componenti del Consiglio comunale

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	Presente/Assente
TELO' GIANANDREA	SINDACO	Presente
MAGRI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CORSINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
QUARESMINI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CAPORIZZO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BINETTI FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SAVOLDINI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SIGALINI LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
EL BENNAOUI HAMIDA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MEZZANA ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
FORNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIOBBICO CORRADO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
VALTULINI ANGIOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
TOTALE PRESENTI		10
TOTALE ASSENTI		3
BELLI VALERIA	Assessore esterno	Presente
PADERNO FEDERICA	Assessore esterno	Presente
BULGARINI PIERLORENZO	Assessore esterno	Presente

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Enrica Pedersini, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Gianandrea Telo' assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

Delibera n. 17/2016

Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni che nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC) disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

Visto il D.P.R. 158/1999 che approva il Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa, da applicare anche al tributo comunale di nuova applicazione;

Visto il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" con il quale si evidenziano le condizioni da rispettare per la determinazione della tariffa: copertura di tutti i costi afferenti il servizio, definizione della stessa tenuto conto della composizione in parte fissa (investimenti per le opere e relativi ammortamenti) e variabile (quantità di rifiuti conferiti, servizio fornito e costi di gestione), articolazione in fasce di utenza domestica e non domestica;

Visto che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 il Comune, al fine di determinare la tariffa redige il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione ai programmi, agli investimenti, alle risorse finanziarie necessarie, ai servizi, alle strutture disponibili, e una relazione comprendente il modello gestionale, organizzativo e di qualità del servizio a cui commisurare la tariffa;

In particolare il servizio sarà svolto con sistema di:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione;
- spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;

- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Ritenuto pertanto di costruire il Piano finanziario, in parte sulla base delle indicazioni contenute nel precedente piano relativo al triennio 2015/2017 che prevede sostanzialmente con la relazione sulla gestione organizzativa adottata, la qualità del servizio, gli obiettivi, i risultati attesi, il piano degli investimenti e i costi del servizio di igiene urbana previsti, i costi per la gestione della tariffa, ed in parte in base alla produzione rifiuti dell'anno 2015 (raccolta differenziata);

Considerato che le entrate tariffarie devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 158/1999 che prevede la trasmissione all'Osservatorio nazionale sui rifiuti del piano finanziario e della relativa relazione;

Considerato che il gettito complessivo della TARI deve coprire tutti i costi (diretti e indiretti) del servizio di igiene urbana, tra cui "gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares)" di cui all'art. 1 comma 654-bis della Legge n. 147/2013 (comma introdotto dal D.L. n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015);

Visti:

- l'art. 18 comma 3 del Regolamento per l'applicazione del tributo TARI che prevede: "Il versamento del tributo è effettuato in due rate con scadenza 30 settembre e 31 marzo. In caso di emissione antecedente l'approvazione delle tariffe TARI, l'importo è determinato tenendo conto delle tariffe applicate dal Comune nell'anno precedente. Il versamento a conguaglio è effettuato con rata successiva.";

- l'art. 18 comma 4 del Regolamento per l'applicazione del tributo TARI che prevede: "Le scadenze dei versamenti, se differenti da quanto indicato al comma 3, sono stabilite nella deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI.";

Ritenuto pertanto di stabilire, per l'anno 2016, le seguenti scadenze per la riscossione del tributo TARI:

1° rata 31 maggio 2016

2° rata 30 novembre 2016

Ritenuto altresì di confermare, altresì, la tariffa di €. 1,00 (uno/00) per ogni conferimento di rifiuto secco residuo eccedente la franchigia, stabilita in numero minimo di 52 svuotamenti annui di rifiuto secco residuo sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevato che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Bilancio nella seduta del 23/04/2016;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario rag. Francesca Vassallo;

DATO ATTO che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione verrà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

Con voti favorevoli n. 8 astenuti n. 2 (Mezzana – Fornoni), contrari nessuno, resi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui integralmente trascritte, di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani per gli anni 2016-2018 con la relativa relazione che si allega al presente atto (Allegato A);
- 2) di approvare il listino tariffario per l'anno 2016 che prevede l'integrale copertura dei costi e tiene conto delle indicazioni contenute nel piano finanziario;
- 3) di stabilire, per l'anno 2016, le seguenti scadenze per la riscossione della tassa rifiuti (TARI):

1° rata	31 Maggio 2016
2° rata	30 Novembre 2016
- 4) di confermare, altresì, la tariffa di €. 1,00 (uno/00) per ogni conferimento di rifiuto secco residuo eccedente la franchigia, stabilita in numero minimo di 52 svuotamenti annui di rifiuto secco residuo sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;
- 5) di trasmettere all'Osservatorio nazionale sui rifiuti copia del piano finanziario e della relazione;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL 267/2000 immediatamente eseguibile, a seguito di distinta votazione palese riportante il seguente esito: voti favorevoli n. 8, astenuti 2 (Mezzana-Fornoni) , contrari nessuno, espressi nelle forme di legge, ricorrendo motivi di urgenza;

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e tariffe della Tassa sui rifiuti (tari) anno 2016.

PARERI PREVENTIVI

▪ **DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 - co. 1 – D.Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto, data 18.04.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

▪ **DI REGOLARITA' CONTABOLE**

Ai sensi dell'art. 49 – co. 1 – D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Lograto data 18.04.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to RAG. FRANCESCA VASSALLO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Gianandrea Telo'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

N° 235 registro pubblicazioni

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 03.05.2016 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lograto, li 03.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 28.05.2016

Lograto, li 28.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Enrica Pedersini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d. lgs 82/2005.

Lograto, 03/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.Enrica Pedersini



Comune di Lograto

Provincia di Brescia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Sommario

Servizio di gestione dei rifiuti urbani piano finanziario 2016- 2018	3
Modello Gestionale Organizzativo	3
Qualità del servizio	4
Obiettivi e risultati attesi.....	4
Analisi della produzione dei rifiuti	4
Le risorse finanziarie	6
Il Piano Finanziario.....	6
a) I costi del servizio (Iva compresa).....	6
b) Le Entrate del servizio.....	7
c) Previsione di gettito	8
LISTINO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016.....	9
LISTINO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016.....	10

Servizio di gestione dei rifiuti urbani piano finanziario 2016- 2018

Con l'art, 1, comma 639, della Legge n, 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC), viene disciplinata l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TARI).

L'art, 1, comma 654, della Legge n, 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'art, 8 del D,P,R, 158/1999 prevede che "Ai fini della determinazione della tariffa ..., il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il piano finanziario costituisce uno strumento di pianificazione e di controllo in quanto permette di organizzare le voci di spesa riconducibili alla gestione dei rifiuti, evidenziando tutti i costi del settore, Il programma di gestione indica inoltre le scelte che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo del servizio in modo da renderlo meglio rispondente ai bisogni dell'utenza in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella determinazione delle modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti si deve tener conto della tutela ambientale e della salute pubblica, da perseguire indipendentemente dalla domanda dell'utente.

Modello Gestionale Organizzativo

Il servizio pubblico di igiene urbana, è affidata alla ditta La Bi,Co, due s,r,l, (Iscrizione Registro Imprese, C,F, e P,IVA 01822570170 Numero R,E,A, 272428) con sede in Via Cavallera, 27 - 25030 Lograto (BS).

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, umido, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati e svuotamento cestini a richiesta;
- raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione;
- spazzamento meccanico di tutto il territorio;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Qualità del servizio

L'Appaltatore deve utilizzare per i servizi le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 2 del 17,12,1998 e s,m,i.

Il servizio rifiuti del comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi con personale designato, dal qual l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che potrà emanare nei riguardi del Servizio. Di norma le disposizioni sono trasmesse via fax e/o e-mail, Nei casi di urgenza il comune potrà impartire disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il primo giorno lavorativo successivo.

Obiettivi e risultati attesi

Il dato ufficiale della raccolta differenziata è quello diffuso dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Brescia - Area Ambiente che attesta che la percentuale per il comune di Lograto, per il 2014, si attesta al 72,97% . Risulta pertanto opportuno porsi l'obiettivo di consolidare nel tempo tale risultato.

La percentuale del 2015 è in corso di determinazione da parte dell'Osservatorio Provinciale.

Analisi della produzione dei rifiuti

Sulla base di quanto premesso è riportata nelle sottostanti tabelle, per le varie tipologie di rifiuti, l'andamento della raccolta nel Comune di LOGRATO (per l'anno 2015 le quantità sono ricavate dal MUD 2015, per l'anno 2016 si tratta di una stima calcolata sulla base dei dati 2015):

Abitanti al 31.12.2015 n.3.819				
PRODUZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI				
	2013	2014	2015	2016
RSU e RSI – residui spazzamento				
Utenze domestiche	1664	1664	1840	1840
Utenze non domestiche	205	205	210	210
Tonn/anno Raccolta	269,42	263,98	261,4	261,4
Kg/ab all'anno	70,86	70,86	68,51	68,44

PRODUZIONE DI RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA				
Carta e cartone	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	192,60	189,35	163,75	163,75
KG/ABITANTI	50,66	49,65	42,87	42,87
Cartucce e toner per stampa	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	0,25	0,10	0,40	0,40
KG/ABITANTI	0,07	0,03	0,01	0,01
Farmaci e medicinali	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	0,42	0,74	0,74	0,38
KG/ABITANTI	0,11	0,19	0,19	0,10
Legno	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	89,33	101,34	96,16	96,16
KG/ABITANTI	23,50	26,57	25,18	25,18
Metalli	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	21,22	20,09	16,68	16,68
KG/ABITANTI	5,58	5,26	4,37	4,37
Oli e grassi vegetali	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	1,74	1,84	2,56	2,56
KG/ABITANTI	0,46	0,48	0,67	0,67
Oli, filtri e grassi minerali	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	0,68	0,59	0,45	0,45
KG/ABITANTI	0,18	0,15	0,12	0,12
Organico	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	273,04	281,52	263,73	263,73
KG/ABITANTI	71,81	73,83	69,06	69,06
Pile e batterie	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	1,26	1,20	2,9	2,9
KG/ABITANTI	0,33	0,31	0,08	0,08
Plastica	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	89,52	92,15	85,82	85,82
KG/ABITANTI	23,55	24,16	22,47	22,47
Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	0,12	2,27	4,71	4,71
KG/ABITANTI	0,03	0,60	0,13	0,13
Raee	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	25,75	19,49	18,89	18,89

KG/ABITANTI	6,77	5,11	4,04	4,04
-------------	------	------	------	------

Stracci e indumenti smessi	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	4,28	3,17	3,97	3,97
KG/ABITANTI	1,13	0,83	1,04	1,04

Verde	2013	2014	2015	2016
TONN/ANNO	215,22	230,22	170,45	170,45
KG/ABITANTI	56,61	60,38	44,66	44,66

Le risorse finanziarie

Il piano finanziario costituisce la base per definire la tariffa a carico degli utenti, in quanto è composto dai dati relativi alle componenti di costo dell'intero servizio di igiene urbana e riscossione tariffa.

La L, 147/2013 ha istituito il tributo TARI (con decorrenza 1,1,2014) e il D,P,R, 158/1999 ha approvato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa.

Il Piano Finanziario

a) I costi del servizio (Iva compresa)

		<i>in Euro</i>		
		2016	2017	2018
COSTI FISSI		171.542,00	171.542,00	171.542,00
CC	COSTI COMUNI			
CC=CARC+CGG+CC				
D				
CARC	Spese di riscossione, software, tecnologia, comunicazione, analisi chimiche	43.110,00	43.110,00	43.110,00
CCD	Costi di materiali e servizi di rete	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CGG	Costi generali di gestione			
CG	COSTI DI GESTIONE			
CGIND=CSL+AC				
AC	Nolo cassoni, trasporto RSI, spostamento cassonetti, gestione isola ecologica	3.700,00	3.700,00	3.700,00
CSL	Costi spazzamento, lavaggio strade, pulizia mercato	38.800,00	38.800,00	38.800,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	81.932,00	81.932,00	81.932,00
CK=AMM+ACC				
AMM	Ammortamenti	22.700,00	22.700,00	22.700,00
ACC	Accantonamenti	59.232,00	59.232,00	59.232,00
COSTI VARIABILI		188.458,00	188.458,00	188.458,00
CGD	COSTI GESTIONE CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA	123.558,00	123.558,00	123.558,00
CGD=CRD+CTR				
CRD	Costi RD per materiale, raccolta porta a porta, trasporto RD	106.758,00	106.758,00	106.758,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, smaltimento Forsu, smaltimento residui spazzamento	16.800,00	16.800,00	16.800,00
CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO			
CGIND=CRT+CTS		64.900,00	64.900,00	64.900,00

CRT	Smaltimento RSU termoutilizzatore, smaltimento RSU, costi smaltimento RD	35.600,00	35.600,00	35.600,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento RSI	29.300,00	29.300,00	29.300,00
	TOTALE	360.000,00	360.000,00	360.000,00

b) Le Entrate del servizio

Considerato che il gettito complessivo della tariffa (tributo TARI) deve coprire tutti i costi (diretti e indiretti) del servizio di igiene urbana, l'articolazione tariffaria nelle fasce di utenza deve rispettare i seguenti criteri, considerato il numero di abitanti al 31/12/2015 di 3.819:

A) RIPARTIZIONE GETTITO

da utenze domestiche	51,57%
da utenze non domestiche	48,43%

B) COEFFICIENTI

(Ka e Kb per utenze domestiche e Kc e Kd per utenze non domestiche)

a) *Utenza domestica*: la quota fissa da attribuire alla singola utenza si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) definito nella tabella 1A del DPR 158/1999, La quota variabile si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/mq).

Considerato che nel Comune di LOGRATO non sono state sperimentate tecniche di calibratura individuale degli apporti di rifiuti, si applica il sistema presuntivo prendendo a riferimento la produzione media comunale procapite desumibile dalla tabella 3 del DPR 158/1999. **Si applicano i valori come di seguito indicati:**

Numero componenti del nucleo familiare	(predefiniti) Comune < 5000 abitanti parte fissa	(coefficiente proporzionale di produttività) parte variabile
1	0,84	1,00
2	0,98	1,60
3	1,08	2,00
4	1,16	2,50
5	1,24	3,00
6 o più	1,30	3,40

b) *non domestica*: per le attività in genere la parte fissa della tariffa si ottiene per singola utenza come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

Anche in questo caso, il coefficiente è determinato presuntivamente nella tabella 3A del DPR 158/1999. La quota variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente di produzione (Kd) di cui alla tabella 4A del DPR 158/1999. **Si applicano i valori dei coefficienti Kc e Kd come di seguito indicati**

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41	3,40
2	Campeggi, distributori carburante	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,63	4,15
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	1,00	8,21
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,64	29,82
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

c) Previsione di gettito

	<i>in Euro</i>	2016	2017	2018
Gettito Tari		360.000,00	360.000,00	360.000,00

LISTINO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

Per il calcolo della quota dovuta:

1. vedi riga della tariffa relativa al proprio numero componenti nucleo familiare
2. moltiplicare la superficie dei locali, in metri quadrati, per la tariffa della parte fissa
3. all'importo di cui al punto 2 sommare la tariffa della parte variabile

Numero componenti	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
1	0,353506	35,918850
2	0,412423	57,470161
3	0,454508	71,837701
4	0,488175	89,797127
5	0,521842	107,756552
6 o più	0,547093	122,124093

LISTINO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016

Per il calcolo della quota dovuta:

- 1, moltiplicare la superficie dei locali (in metri quadrati) per la tariffa della parte fissa
- 2, moltiplicare la superficie dei locali (in metri quadrati) per la tariffa della parte variabile
- 3, sommare i due risultati

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,536855	0,632354
2	Campeggi, distributori carburante	0,877301	1,024785
3	Stabilimenti balneari	0,824924	0,771843
4	Esposizioni, autosaloni	0,563043	0,464966
5	Alberghi con ristorante	1,401062	1,634821
6	Alberghi senza ristorante	1,047523	1,218211
7	Case di cura e riposo	1,309404	1,523228
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,309404	1,526949
9	Banche ed istituti di credito	1,309404	1,526949
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,139181	1,322363
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,401062	1,636681
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,942771	1,097320
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,204652	1,404198
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,563043	0,650952
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,720172	0,836939
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	6,337517	7,378084
17	Bar, caffè, pasticceria	4,766232	5,546117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,304551	2,683785
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,016482	2,341569
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,766232	5,546117
21	Discoteche, night club	1,361780	1,592044